

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Gruppo U.O.B. 5/1 prot. 6796 /05/ar

Siracusa,

26 APR. 2005

OGGETTO: Istanza in data 27/12/2000 di concessione in sanatoria acque da pozzo ricadente in contrada Scava su terreno distinto in catasto con la particella 190 del foglio di mappa 36 del territorio di Portopalo di C.P. (SR) per uso irriguo. Pratica N° 1446 -
Consenso all'utilizzo in sanatoria delle acque.

RACCOMANDATA A.R.

Alla Ditta [redacted]
[redacted]
[redacted]

e p. c.

Al Comune di

PORTOPALO DI C.P. (SR)

Alla Provincia Regionale di
SIRACUSA

In riferimento all'istanza presentata in data 27/12/2000 di concessione in sanatoria per l'uso irriguo delle acque da derivare dal pozzo ricadente nella contrada Scava del Comune di Portopalo di C.P. (SR) del fg. di mappa 36 part IIa 190;

- Visto il T.U. 11/12/1933 n° 1775;

- Vista la Legge n° 36/94;

- Visto il D.P.R. n° 238/1999;

- Visto il D.Lgs. n° 152/1999;

- Visto il D.Lgs. n° 258/2000;

- Visto che è stato accertato l'utilizzo dell'acqua con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dalla Ditta richiedente in data 23/03/2004;

- Visto il pagamento della somma di € 30,32, comprensiva dei canoni arretrati, come da ricevuta dell' [redacted];

l'utenza in via provvisoria, nelle more che venga istruita la pratica per il rilascio della concessione definitiva, con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecniche:

- praticare l'utenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

- utilizzare mc/annui 15.768 di acqua corrispondenti ad una portata continua di l/sec. 0,50 per irrigare Ha 1.00.00 di terreno corrispondenti alle part. IIe n° 56, 190, 225 e 226 del fg. di mappa 36 del Comune di Portopalo di C.P. (SR) coltivate ad ortaggi in serra;

- pagare anticipatamente ogni anno, per gli anni successivi, il canone di € 10,37 fatti salvi eventuali aumenti dello stesso, tramite versamento presso qualsiasi sportello bancario o postale, o presso il concessionario (Montepaschi Serit Siracusa), indicando i seguenti codici:

Causale= ED; Codice Tributo= 868T; Codice Agenzia del Demanio= J67; Campo 12= Canoni Sicilia-Conc. in San. n° 1446, trasmettendo all'Agenzia del Demanio l'originale o copia conforme della relativa quietanza;

- collocare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente, in maniera fissa e di immediata visione all'uscita della bocca pozzo un contatore volumetrico idoneo e comunicare

tempestivamente a questo Ufficio marca, matricola e lettura iniziale dello stesso nonché collocare un tubo piezometrico all'interno del pozzo del diametro di almeno 6 cm per il controllo diretto del livello della falda, che potrà essere fatto periodicamente da personale di quest'Ufficio; trasmettere i dati di marca, matricola e lettura attuale dello stesso, anche se già precedentemente comunicato;

- comunicare tempestivamente per iscritto l'eventuale guasto del contatore e la necessità di una sostituzione dello stesso;

- limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'utilizzazione ad usi diversi da quelli assentiti;

- riscontrare entro i termini intimati le comunicazioni o le richieste che verranno fatte in merito all'espletamento dell'istruttoria della domanda in oggetto, onde pervenire il più rapidamente possibile all'emissione del Decreto Assessoriale di Concessione.

Si fa infine presente che:

- la presente non esime dal conseguimento di eventuali ulteriori autorizzazioni da parte di altre Amministrazioni;

- l'inosservanza delle superiori condizioni e prescrizioni comporterà, da parte di questo Ufficio, l'emissione di un provvedimento di sospensione dell'utenza e di chiusura cautelare del pozzo, nonché l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria per gli opportuni provvedimenti di competenza;

- il titolo definitivo per la utilizzazione delle acque è costituito soltanto dal Decreto di concessione che verrà eventualmente emesso dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici al termine dell'istruttoria della domanda in oggetto, pertanto la presente autorizzazione è da ritenersi valida fino all'ottenimento del citato Decreto di concessione. Eventuali diverse determinazioni potranno comunque essere assunte da questo Genio Civile in caso di inadempienze relative all'istruttoria della concessione;

- il presente consenso all'utilizzo in sanatoria delle acque, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e conseguenzialmente qualora, in qualunque fase dell'iter istruttorio della domanda in oggetto dovesse essere riscontrata la inammissibilità dell'utenza, quest'Ufficio disporrà la immediata cessazione della stessa senza che codesta Ditta possa rivendicare alcun diritto costituito in quanto il presente provvedimento non determina alcuna posizione giuridica privilegiata né nei confronti di eventuali terzi aventi titolo né tantomeno della Pubblica Amministrazione.

L'INGEGNERE CAPO

(A. VELLA)

